

# Pd, Campagnoli scalpita

*Domani la direzione. L'ex assessore: diteci se avete scelto Cevenini*

**SILVIA BIGNAMI**

«Il Pd smetta di giocare a nascondino, e dica se ha deciso di puntare su **Maurizio Cevenini**. Alla vigilia della prima riunione della direzione, domani in via Rivani, l'ex assessore regionale Duccio Campagnoli torna all'attacco. «Mi sembra inutile fingere una presunta neutralità dei gruppi dirigenti per fare primarie formali. Dicano se vogliono puntare sulle idee o affidarsi solo alle persone e alla convinzione che, siccome Cevenini è popolare, con lui si vince facile. Per me non è così».

Tre mesi dopo il congresso, il

parlamentino Democratico si riunisce tra molte incognite. Con Cevenini che arriverà solo dopo aver celebrato i consueti matrimoni. E con la minoranza veltroviana (attaccata dal capogruppo in Regione Pd **Marco Montini**) «Che errore andare alla conta» presenta a Bologna con Walter Vitali, Salvatore Vassallo e Gianluca Benamati. Oggi il segretario Pd Raffaele Donini riunirà l'esecutivo e approverà un documento per la direzione. Ma Campagnoli, che potrebbe sfidare il Cev alle primarie e che mercoledì sera ha parlato con Cevenini alla Festa dell'Unità, apre la discussione. «Le critiche — dice Campagnoli

pensando a quelle arrivate da ambienti vicini al Pd su Mister Preferenze — vanno ascoltate. Chiedono un progetto di città che vada oltre la "popolarità". Lo dico anche per Cevenini. Se il Pd vuole lui bisogna che lo aiuti, perché non cammina sulle acque». Se verrà aperto un discorso programmatico, conferma l'ex assessore, «io resto disponibile a candidarmi». Acque agitate anche sulle alleanze. Sel e Verdi dicono no al dialogo con l'Udc emiliano rottura. Mentre sul fronte primarie (bocciate dal presidente di Coop Costruzioni Adriano Turrini) ieri si è candidata la cattolica Amelia Frascaroli,

tra le proteste dell'ex Ppi Angelo Rambaldi. Ma il panorama delle amministrative si complica anche a destra, con la discesa in campo ieri dell'europarlamentare Magdi Cristiano Allam, che ha presentato la sua lista per le comunali insieme a Fabio Battistini (ex assessore in pectore di Alfredo Cazzola): «Io amo Bologna». Intanto scatta l'allarme all'Unità. Ieri l'azienda ha fatto sapere che, «se non interverranno significative novità, dal 15 di ottobre verrà sospesa la pubblicazione delle cronache di Bologna e di Firenze». L'Unità ha proclamato sciopero per oggi e domani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Allarme all'Unità,  
l'azienda annuncia  
la chiusura  
dell'edizione  
bolognese**



Elettori Pd al voto per le primarie

